

Psicolinguistica

Corso di Laurea in Logopedia
Facoltà di Medicina e Chirurgia

Danilo Reggiani

Università degli Studi di Verona



Combinare le parole.

Le prime frasi.

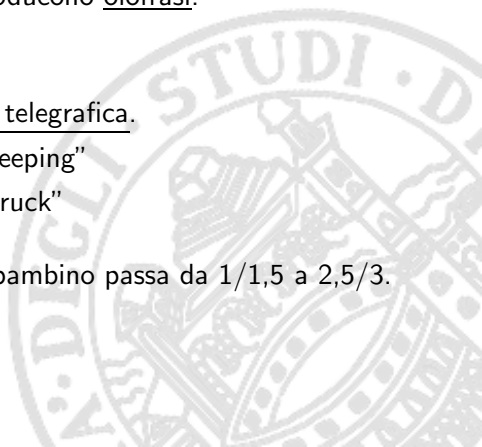
Tra i 12 e i 18 mesi i bambini producono olofrasi.

- ▶ *Milk* = “I want some milk”

Tra i 18 e i 24 mesi inizia la fase telegrafica.

- ▶ *Like sleeping* = “Cats like sleeping”
- ▶ *That truck* = “I want that truck”

Tra i 18 e i 30 mesi la MLU del bambino passa da 1/1,5 a 2,5/3.



Combinare le parole.

Le prime frasi.

Un esempio concreto di sviluppo della sintassi (Yang, 2007).

Età (mesi)	Enunciato
22	pull Mommy hair
23	that my toy truck
24	wanna play baba glasses
25	Mommy help me open door
26	You want a bottle of water?
27	Put the truck on bed if you don't want me to cry

Combinare le parole.

Le prime frasi.

Il linguaggio telegrafico rispetta l'unità del sintagma.

Frase intera	Produzione telegrafica	Possibile?
The milk is for cookies.	for cookies	✓
The juice is all gone.	all gone	✓
I want that truck.	that truck	✓
Cats like sleeping.	like sleeping	✓
Cookie Monster has cookies for supper.	cookies for	×
Kitty is gone all the time.	gone all	×
I don't want a truck that small.	truck that	×
You are sleeping like a cat	sleeping like	×

Combinare le parole.

Il sintagma

I sintagmi sono sequenze di parole caratterizzate da alcune caratteristiche strutturali.

► Scissione.

- (1) a. È per gli animali che Noè ha costruito una grande arca.
b. * È una grande che Noè ha costruito arca per gli animali.

► Isolabilità.

- (2) a. Che cosa ha costruito Noè per gli animali? Una grande arca.
b. * Chi Noè ha costruito una grande arca per gli? Animali

► Ininterrompibilità.

- (3) a. Noè ha probabilmente costruito una grande arca per gli animali.
b. * Noè ha costruito una grande arca per gli probabilmente animali.

Combinare le parole.

Il sintagma

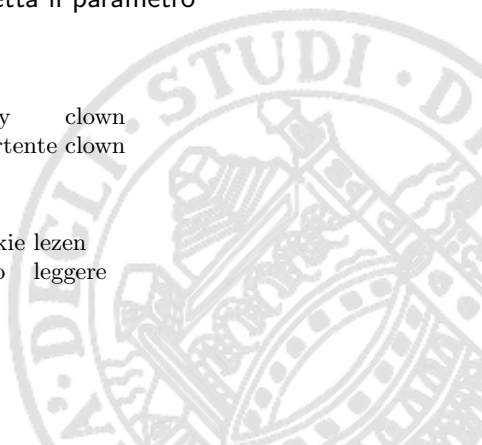
- ▶ Il linguaggio telegrafico rispetta il parametro testa-complemento.

- ▶ Lingue VO

(4) I ride a funny clown
Io cavalco un divertente clown

- ▶ Lingue OV

(5) Earst kleine boekie lezen
Prima piccolo libro leggere



Combinare le parole.

Il sintagma

Come fanno i bambini ad essere sensibili al parametro testa–complemento già durante la fase telegrafica?

Ipotesi del bootstrapping fonologico della sintassi.

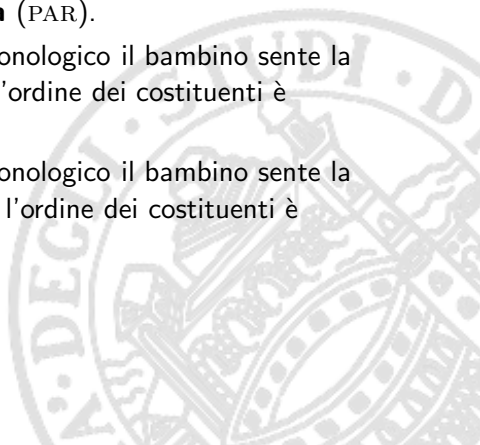
- ▶ L'ordine dei costituenti è acquisito dal bambino sulla base del ritmo (Nespor et al., 1996).
 - ▶ I costituenti prosodici di un enunciato corrispondono grossomodo ai costituenti sintattici.
 - ▶ Ogni costituente prosodico contiene una parola più prominente delle altre (a destra o a sinistra del costituente prosodico).
 - ▶ Il principio di attivazione ritmica (PAR) guida l'acquisizione del parametro testa–complemento.

Combinare le parole.

Il sintagma

Principio di attivazione ritmica (PAR).

- ▶ Se all'interno del sintagma fonologico il bambino sente la prominenza a destra, allora l'ordine dei costituenti è testa-complemento.
- ▶ Se all'interno del sintagma fonologico il bambino sente la prominenza a sinistra, allora l'ordine dei costituenti è complemento-testa.



Combinare le parole.

Il sintagma

In lingue con ordine testa–complemento la parola più prominente del costituente prosodico è quella più a destra.

(6) [[La **nonna**] φ [stava **leggendo** φ [il nuovo **libro**]]] φ

In lingue con ordine complemento–testa la parola più prominente del costituente prosodico è quella più a sinistra.

(7) [[**Mehmet**] φ [**cumartesinden** sonra φ [**buraya** geleck]]] φ

Combinare le parole.

Il sintagma

Christophe et al. (2003): i neonati francesi a due mesi sono in grado di discriminare tra lingue con diversa distribuzione della prominenza.

Hirsh-Pasek et al. (1987): I neonati americani di 8 mesi sono sensibili ai confini dei costituenti prosodici.

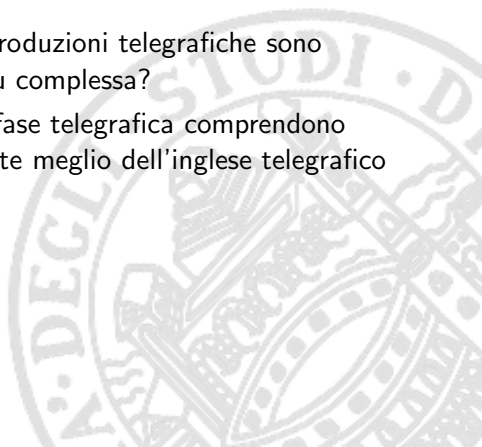
*... due sorellastre / che erano così cattive /
/ ma così cattive / che rendevano la casa triste* √
*... due / sorellastre che erano così cattive ma /
/ così cattive che rendevano la / casa triste* ×

Combinare le parole.

Comprensione > produzione.

Come facciamo a sapere che le produzioni telegrafiche sono frammenti di una grammatica più complessa?

- ▶ I bambini statunitensi nella fase telegrafica comprendono l'inglese parlato correttamente meglio dell'inglese telegrafico (Shipley et al., 1969).

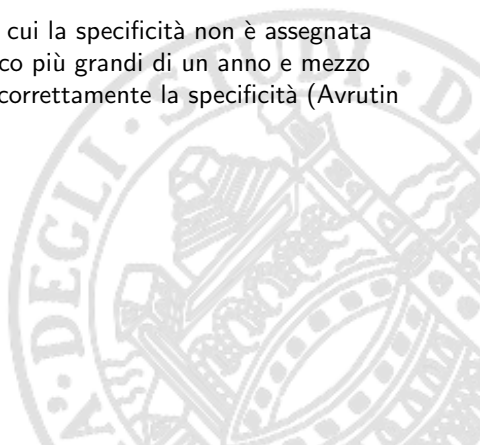


Combinare le parole.

Comprensione > produzione.

- ▶ I bambini anglofoni nella fase telegrafica non producono articoli. Non riescono dunque a esprimere la specificità dei nomi.
 - ▶ In lingue come il russo, in cui la specificità non è assegnata dall'articolo, i bambini poco più grandi di un anno e mezzo sono in grado di marcare correttamente la specificità (Avrutin and Brun, 2001).

- (8)
- a. Sobaka laet
Cane sta-abbaiano
Il cane sta abbaiano
 - b. Laet sobaka
Sta-abbaiano cane
Un cane sta abbaiano



Combinare le parole.

Comprensione > produzione.

I bambini nelle prime produzioni tendono a omettere articoli e ausiliari, eppure sembrano essere sensibili a questi elementi sin dall'età di 11 mesi.

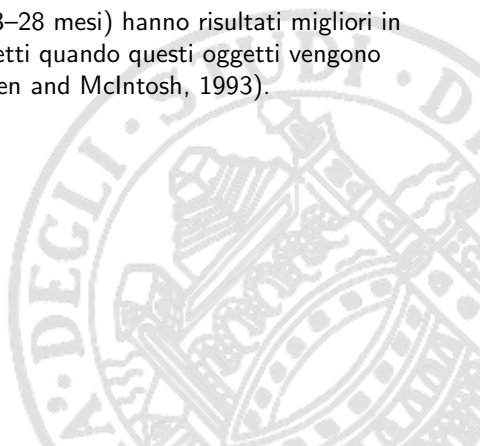
- ▶ I bambini inglesi di 11 mesi preferiscono ascoltare frasi non modificate rispetto a frasi in cui le parole funzionali dell'inglese vengono sostituite da sillabe senza senso (Shafer et al., 1998).
- ▶ I bambini esposti all'inglese (17–24 mesi) sono in grado di distinguere un individuo specifico da un oggetto generico grazie alle informazioni apportate dall'articolo (Katz et al., 1974).

Combinare le parole.

Comprensione > produzione.

- I bambini esposti all'inglese (23–28 mesi) hanno risultati migliori in un compito di selezione di oggetti quando questi oggetti vengono indicati usando l'articolo (Gerken and McIntosh, 1993).

Find the cat	86%
Find was cat	56%
Find gub cat	39%
Find cat	75%



Combinare le parole.

Comprensione > produzione.

- ▶ I bambini, già a 17 mesi, sono sensibili al parametro testa-complemento (Golinkoff et al., 1987).
 - (9) Big bird is washing Cookie Monster.
 - (10) Cookie Monster is washing Big Bird

Combinare le parole.

Comprensione > produzione.

Se prendiamo un dato già presentato nella lezione precedente possiamo osservare come la generalizzazione.

Comprensione > produzione

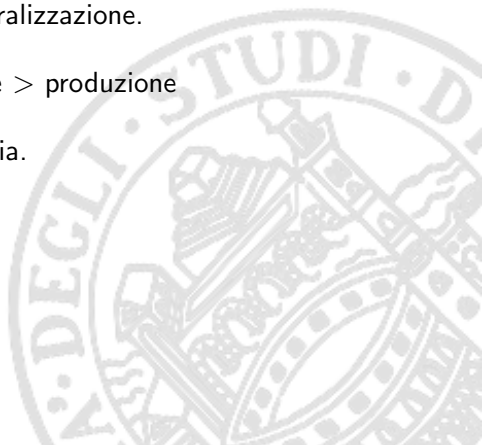
non valga soltanto per la fonologia.

Adulto: *Is this your fis?*

Bambino: *No, my fis.*

Adulto: *Is this your fish?*

Bambino: *Yes, my fis.*

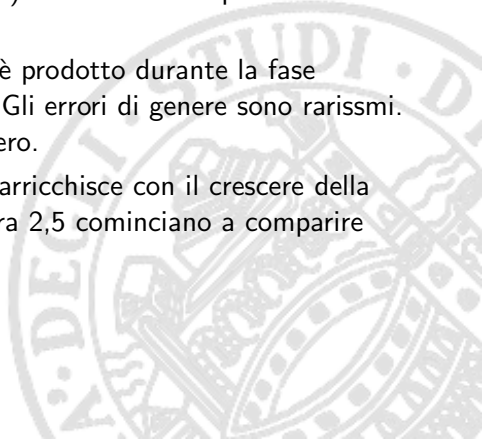


La prima morfologia

Morfologia nominale e verbale

Durante la fase telegrafica (18–24) comincia a comparire l'accordo morfologico.

- ▶ L'accordo nominale italiano è prodotto durante la fase telegrafica con pochi errori. Gli errori di genere sono rarissimi. Pochi sono gli errori di numero.
- ▶ La morfo-sintassi verbale si arricchisce con il crescere della MLU. Quando la MLU supera 2,5 cominciano a comparire l'imperfetto e gli ausiliari.



La prima morfologia

Errori di regolarizzazione

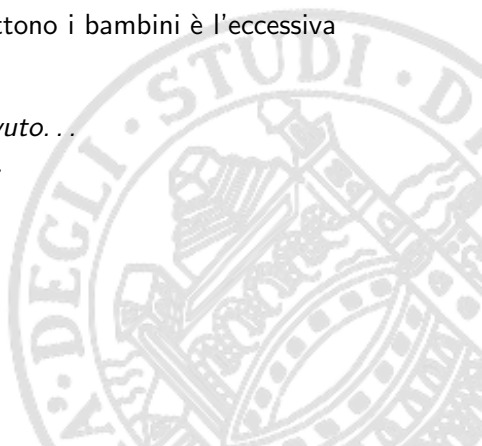
L'errore più evidente che commettono i bambini è l'eccessiva generalizzazione.

romputo, corruto, scrivuto...

holded, finded, goed...

uovi, diti...

mens, tooths...



La prima morfologia

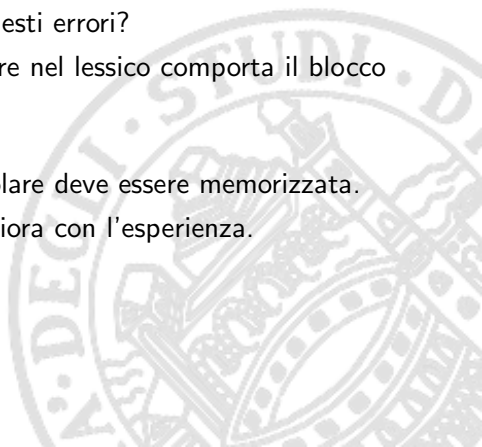
Errori di regolarizzazione

Perché i bambini commettono questi errori?

- ▶ Acquisire una forma irregolare nel lessico comporta il blocco della forma regolare.

corso > **corruto*

- ▶ Ogni forma linguistica irregolare deve essere memorizzata.
- ▶ La memoria è fallibile e migliora con l'esperienza.

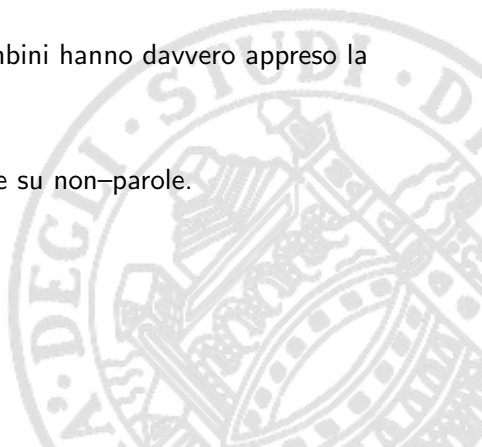


La prima morfologia

Errori di regolarizzazione

Come facciamo a sapere se i bambini hanno davvero appreso la morfologia regolare?

- ▶ Errori di generalizzazione.
- ▶ Uso della morfologia regolare su non-parole.



La prima morfologia

Errori di regolarizzazione

I bambini tra i tre e i cinque anni sono in grado di distinguere tra le radici registrate nel dizionario (irregolari) e le parole create con una regola di flessione (Gordon, 1985).

mud	+	eat	→	<i>mud-eater</i>
mice	+	eat	→	<i>mice-eater</i>
rats	+	eat	→	<u>rat</u> -eater

Le omissioni nella sintassi.

I root infinitives

In diverse lingue (inglese, francese, tedesco, olandese, russo...) i bambini fino ai tre anni producono diverse proposizioni principali dichiarative con verbo all'infinito.

- (11) a. Dormir petit bébé
- b. Schokolade holen
- c. Papa have it

Non si tratta di semplici omissioni/sostituzioni della morfologia ma si tratta di vere e proprie infinitive.

- (12) a. Pas manger la poupée.
- b. Du das haben.



Le omissioni nella sintassi.

I root infinitives

Caratteristiche dei root infinitives.

1. Non compaiono in lingue a soggetto nullo.

Maria mangiare la mela.

2. Non compaiono assieme a pronomi clitici.

Marie la manger.

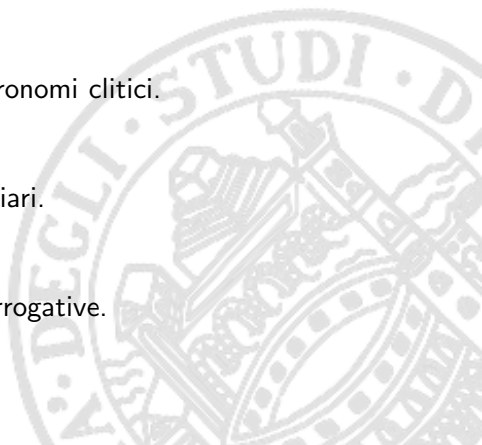
3. Non compaiono con gli ausiliari.

Marie avoir mangé la pomme.

4. Non compaiono in frasi interrogative.

Was haben du?

Was du haben?



Le omissioni nella sintassi.

I root infinitives

Tense Omission Model (Wexler, 1998).

- ▶ *Tense Constraint.*

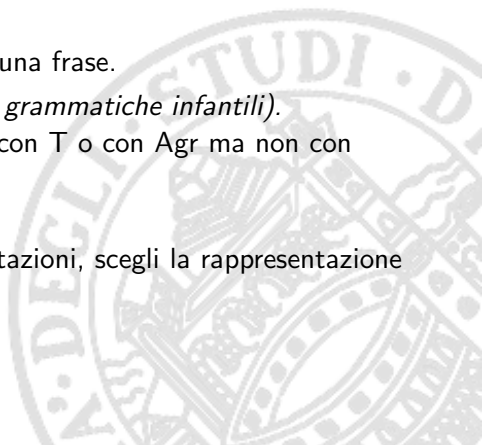
T deve essere specificato in una frase.

- ▶ *Uniqueness Constraint (solo grammatiche infantili).*

Un soggetto può accordarsi con T o con Agr ma non con entrambi.

- ▶ *Minimize violations.*

Date due possibili rappresentazioni, scegli la rappresentazione che viola meno constraints.



Le omissioni nella sintassi.

I root infinitives

Grammatica adulta.

John runs	✓	non viola alcun constraint
John run	×	viola il <i>Tense Constraint</i>

Grammatica infantile.

John runs	✓	viola lo <i>Uniqueness Constraint</i>
John run	✓	viola il <i>Tense Constraint</i>

Le omissioni nella sintassi.

I root infinitives

Nelle lingue a soggetto nullo non è necessario che il soggetto della frase si accordi con Agr.

Grammatica italiana infantile.

Corre Lia	✓	non viola alcun constraint
Correre Lia	×	viola il <i>Tense Constraint</i>

Le omissioni nella sintassi.

I root infinitives

Il Tense Omission Model non spiega però tutte le caratteristiche dei root infinitives.

Non compaiono in lingue a soggetto nullo.	✓
---	---

Non compaiono assieme a pronomi clitici.	×
--	---

Non compaiono con gli ausiliari.	✓
----------------------------------	---

Non compaiono in frasi interrogative.	?
---------------------------------------	---

Le omissioni nella sintassi.

I root infinitives

L'ipotesi del troncamento (Rizzi, 1993).

- ▶ Diverse lingue (portoghese brasiliano, arabo levantino ...) permettono di troncare la struttura sintattica della proposizione principale a un nodo più basso di CP (parametro della radice).
- ▶ I bambini acquisiscono tardi il parametro della radice e permettono il troncamento a diversi livelli.
- ▶ I root infinitives sono proposizioni principali troncate al di sotto di TP

Le omissioni nella sintassi.

I root infinitives

L'ipotesi del troncamento spiega tutte le caratteristiche dei root infinitives.

Non compaiono in lingue a soggetto nullo.	✓
---	---

Non compaiono assieme a pronomi clitici.	✓
--	---

Non compaiono con gli ausiliari.	✓
----------------------------------	---

Non compaiono in frasi interrogative con wh-.	✓
---	---

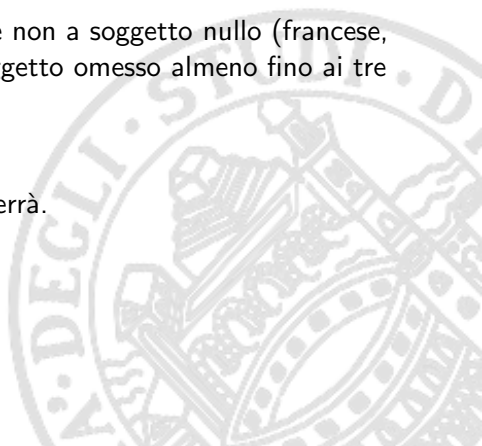
Le omissioni nella sintassi.

L'omissione del soggetto

I bambini che acquisiscono lingue non a soggetto nullo (francese, inglese. . .) producono frasi a soggetto omissso almeno fino ai tre anni di età.

(13) * was a green one.

(14) Gianni ha detto che verrà.



Le omissioni nella sintassi.

L'omissione del soggetto

Caratteristiche dei soggetti omessi.

1. Non compaiono in proposizioni subordinate.
Il a dit que (il) vient.
2. Non compaiono in frasi interrogative con wh-.
Quand (tu) viens?
3. Non compaiono in lingue a soggetto nullo.
 - ▶ Il soggetto nullo compare in proposizioni subordinate.
Gianni ha detto che verrà.
 - ▶ Il soggetto nullo compare in frasi interrogative con wh-.
Quando vieni?

Le omissioni nella sintassi.

L'omissione del soggetto

L'ipotesi parametrica (Hyams, 1986).

I bambini nascono con il parametro del soggetto nullo attivato.

Problema. Il soggetto omissso è diverso dal soggetto nullo.

- ▶ I bambini anglofoni e francofoni omettono il soggetto solo nelle frasi principali dichiarative.
- ▶ I bambini italiani usano il soggetto nullo proprio come gli adulti (il soggetto nullo negli adulti italiani compare frequentemente nelle subordinate e nelle interrogative).

Le omissioni nella sintassi.

L'omissione del soggetto

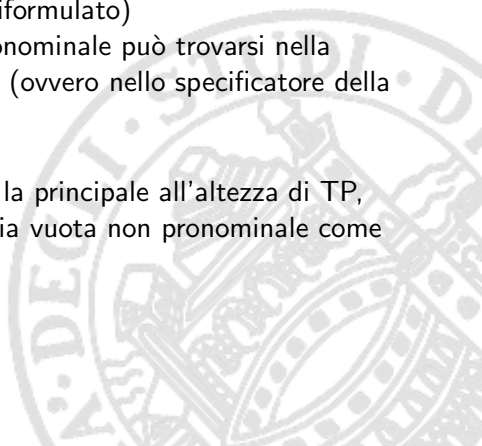
L'ipotesi del troncamento (Rizzi, 2005).

- ▶ Diverse lingue (portoghese brasiliano, arabo levantino ...) permettono di troncare la struttura sintattica della proposizione principale a un nodo più basso di CP (parametro della radice).
- ▶ I bambini acquisiscono tardi il parametro della radice e permettono il troncamento a diversi livelli.

Le omissioni nella sintassi.

L'omissione del soggetto

- ▶ Empty Category Principle (riformulato)
Una categoria vuota non pronominale può trovarsi nella posizione più alta della frase (ovvero nello specificatore della radice).
- ▶ I bambini, potendo troncare la principale all'altezza di TP, possono inserire una categoria vuota non pronominale come soggetto della frase.



Le omissioni nella sintassi.

L'omissione del soggetto

L'ipotesi del troncamento spiega tutte le caratteristiche dell'omissione del soggetto.

Non compaiono in lingue a soggetto nullo.	✓
---	---

Non compaiono in frasi subordinate.	✓
-------------------------------------	---

Non compaiono in frasi interrogative con wh-.	✓
---	---

Bibliografia.

- S. Avrutin and D. Brun. The expression of specificity in a language without determiners: Evidence from child russian. In *Proceedings of BUCLD*, volume 25, pages 70–81, 2001.
- A. Christophe, M. Nespore, M. Teresa Guasti, and B. Van Ooyen. Prosodic structure and syntactic acquisition: the case of the head-direction parameter. *Developmental Science*, 6(2):211–220, 2003.
- L. Gerken and B. McIntosh. Interplay of function morphemes and prosody in early language. *Developmental Psychology*, 29(3):448, 1993.
- R. Golinkoff, K. Hirsh-Pasek, K. Cauley, and L. Gordon. The eyes have it: Lexical and syntactic comprehension in a new paradigm. *Journal of child language*, 14(01):23–45, 1987.
- P. Gordon. Level-ordering in lexical development. *Cognition*, 21(2):73–93, 1985.
- K. Hirsh-Pasek, D. Kemler Nelson, P. Jusczyk, K. Cassidy, B. Druss, and L. Kennedy. Clauses are perceptual units for young infants*. *Cognition*, 26(3):269–286, 1987.
- N. Hyams. *Language acquisition and the theory of parameters*. D. Reidel Publishing Company, 1986.
- N. Katz, E. Baker, and J. Macnamara. What's in a name? a study of how children learn common and proper names. *Child Development*, pages 469–473, 1974.
- M. Nespore, M. Guasti, and A. Christophe. Selecting word order: The rhythmic activation principle. In *Interfaces in phonology*, volume 41. Akademie Verlag, 1996.
- L. Rizzi. Some notes on linguistic theory and language development: The case of root infinitives. *Language acquisition*, 3(4):371–393, 1993.
- L. Rizzi. On the grammatical basis of language development: A case study. In *The Oxford handbook of comparative syntax*, pages 70–109. Oxford University Press, USA, 2005.
- V. Shafer, D. Shucard, J. Shucard, and L. Gerken. An electrophysiological study of infants' sensitivity to the sound patterns of english speech. *Journal of Speech, Language, and Hearing Research*, 41(4):874, 1998.
- E. Shipley, C. Smith, and L. Gleitman. A study in the acquisition of language: Free responses to commands. *Language*, pages 322–342, 1969.
- K. Wexler. Very early parameter setting and the unique checking constraint: A new explanation of the optional infinitive stage. *Lingua*, 106(1-4):23–79, 1998.
- C. D. Yang. *Il dono infinito*. Codice edizioni, 2007. traduzione italiana di *The infinite gift: How children learn and unlearn the languages of the world*. Scribner Book Company, 2006.